



Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma
Tabella beni da occupare

SITO B1	Località: Quadro Alto	Comune: Riano (Rm)
----------------	------------------------------	---------------------------

Il sito ricade nei limiti amministrativi del Comune di Riano in località Quadro Alto.

Individuato al catasto terreni come segue:

1	SOCIETA' AGRICOLA PROCOIO VECCHIO S.R.L.	7	18	00 67 70	pascolo u	3.126,00
5	CO.LA.RI. CONSORZIO LAZIALE RIFIUTI	7	105	00 97 41	bosco 1 ceduo	9.741,00
6	CO.LA.RI. CONSORZIO LAZIALE RIFIUTI	7	107	92 27 40	cava	164.514,00
TOTALE						177.381,00

Il sito risulta di proprietà di:

1. Società **CO.LA.RI. Consorzio Laziale Rifiuti** cod. fisc. 06725630583, con sede in ROMA, Viale del Poggio Fiorito n. 83 - cap 00144.

Presidente e Legale Rappresentante Sig. **Manlio CERRONI**, cod. fisc. CRRMNL28S18G704S, nato a Pisoniano (RM) il 18.11.1928, residente in Pomezia (RM), Via Campobello n. 41 - cap 00040.

2. Società **AGRICOLA PROCOIO VECCHIO s.r.l** cod. fisc. 01513020337, con sede in San Giorgio Piacentino (PC), località Godi 24 - cap 29019.

Amministratore Unico Sig. **NASALI ROCCA DI CORNELIA Nicolò**, cod. fisc. NSLNCL66R10H501S, nato a Roma il 10.10.1968, residente in San Giorgio Piacentino (PC), Località Godi 24 - cap 29019.

#6770 3.002 /000



Commissario Delegato

*per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma*

Prot. N. 242587/2011

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

CORTE DI APPELLO DI ROMA		
UFFICIO UNICO		
SEZ. CORRISPONDENZA		
PROG. N.	21 DIC 2011	NO. N.
113		

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza ambientale nel territorio della provincia di Roma in relazione all'imminente chiusura della discarica di Malagrotta ed alla conseguente necessità di realizzare un sito alternativo per lo smaltimento dei rifiuti;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3963 del 6 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 settembre 2011, con la quale - ravvisata la necessità di garantire l'individuazione, la progettazione e la successiva realizzazione, mediante utilizzo di poteri straordinari e derogatori, di uno o più siti provvisori alternativi che assicurino la gestione dei flussi dei rifiuti nei comuni di Roma, Fiumicino, Ciampino e nello Stato della Città del Vaticano per il tempo necessario all'avvio degli impianti di smaltimento e trattamento definitivi - sono stati conferiti al Prefetto di Roma i poteri del Commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 per il superamento della situazione di emergenza ambientale, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011, citato in premessa, nei territori della provincia di Roma;

VISTO il proprio decreto n. 206825/2011 del 24.10.2011 adottato in attuazione dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale, ai fini del superamento dell'emergenza e, nelle more della messa in esercizio, da parte dei soggetti competenti, del sistema impiantistico previsto dal Piano regionale di smaltimento dei rifiuti, sono stati individuati - nell'ambito dei siti indicati nel documento "Analisi preliminare di individuazione di aree idonee alla localizzazione di discariche per rifiuti non pericolosi", redatto dalle competenti Direzioni regionali - i due siti sotto evidenziati ove saranno progettate, per la successiva realizzazione, due discariche provvisorie per lo smaltimento dei rifiuti urbani trattati prodotti dai Comuni di Roma, Fiumicino, Ciampino e dallo Stato Città del Vaticano

- area nel Comune di Roma, località San Vittorino Corchelle
- area nel Comune di Riano (Rm), località Quadro Alto

VISTO l'art. 2 dell' O.P.C.M. n. 3963 del 6 settembre 2011 che ha disciplinato le modalità di individuazione, progettazione e successiva realizzazione di uno o più siti di discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani, da parte del Commissario delegato, avvalendosi delle



Commissario Delegato

per il superamento dell'emergenza ambientale nel territorio della provincia di Roma

deroghe di cui all'art. 4 dell'ordinanza medesima, fatto salvo l'obbligo di assicurare le misure indispensabili alla tutela della salute e dell'ambiente previste dal diritto comunitario, provvedendo, mediante procedure di affidamento coerenti con la somma urgenza o con la specificità delle prestazioni occorrenti.

VISTO l'art. 3 dell' O.P.C.M. n. 3963 del 6 settembre 2011 che dispone che gli interventi previsti dalla presente ordinanza sono dichiarati indifferibili, urgenti, di pubblica utilità e costituiscono variante ai piani urbanistici e che il Commissario delegato provvede per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi di cui alla presente ordinanza, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni.

CONSIDERATA la somma urgenza di avviare le procedure di occupazione finalizzate alla effettuazione di rilievi geomorfologici, idrogeologici e del suolo nonché alla redazione dei progetti preliminari nelle aree interessate dagli interventi in questione;

VISTO il piano particolare che contiene l'elenco delle particelle interessate e la planimetria delle aree da occupare per l'esecuzione delle attività sopra indicate, ed allegato al presente provvedimento con l'indicazione dei relativi proprietari;

VISTO L'ART. 49 del D.P.R. in data 8 giugno 2001 n. 327 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità) e ss.mm.ii.;

DECRETA

Art. 1. E' disposta l'occupazione temporanea - ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. - finalizzata all'effettuazione di rilievi geomorfologici, idrogeologici e del suolo nonché alla redazione dei progetti preliminari, delle aree interessate dagli interventi in questione, al fine della realizzazione di una discarica nel Comune di Riano (Rm) in località Quadro Alto.

Art. 2. L'occupazione temporanea è consentita in via d'urgenza per gli immobili descritti e specificati nel prospetto di piano particolare riportato in allegato, denominato "Tabella beni da occupare", che costituisce parte integrante al presente decreto.

Art. 3. All'immissione in possesso della suindicata area e alla redazione dello stato di consistenza, anche senza contraddittorio con i proprietari, stante l'estrema improrogabile urgenza, si procederà contestualmente, a cura di incaricati dell'Agenzia del Territorio, alla presenza di funzionari incaricati dal Commissario Delegato, del Soggetto attuatore e del



Commissario Delegato
per il superamento dell'emergenza ambientale
nel territorio della provincia di Roma

Provveditorato Interregionale per le OO.PP del Lazio- Abruzzo e Sardegna, a far data dalle ore 10.00 del giorno 20 dicembre 2011.

I proprietari procederanno ad avviare gli eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene, i quali possono partecipare alle suddette operazioni di presa possesso e redazione degli stati di consistenza, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e dare comunicazione al Commissariato Delegato per il superamento dell'emergenza ambientale nel territorio della Provincia di Roma per l'emergenza rifiuti.

Art. 4. L'indennità di occupazione, i cui oneri sono posti a carico del Commissario delegato nominato con D.P.C.M. n. 3983 del 6 settembre 2011, sarà determinata con successivo provvedimento, in deroga agli artt. 20, 21 e 21 bis del D.P.R. n. 327/2001 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., previa relazione tecnico - economica da parte dell'Agenzia del Territorio, ai sensi dell'Art. 50, comma 1, del medesimo decreto.

Art. 5 Il presente decreto sarà notificato alla proprietà nelle forme rituali previste per la notifica degli atti processuali civili nonché pubblicato sul BUR della Regione Lazio e trasmesso al Comune di Roma per la pubblicazione all'Albo comunale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR per il Lazio entro sessanta giorni dalla data della notifica dello stesso ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla predetta notifica.

Roma II, 20 dicembre 2011

IL COMMISSARIO DELEGATO
 (G. Pecararo)

Pecararo

af

Si notifici d'urgenza, entro il 23 dicembre 2011, ultimo giorno, il presente atto ai seguenti destinatari all'indirizzo di seguito indicato:

Società CO.LA.RI. Consorzio Laziale Rifiuti cod. fisc. 06725630583, con sede in Viale del Poggio Florito n. 63 - cap 00144 - Roma.

[Handwritten mark]

CORTE DI APPELLO DI ROMA - UFFICIO UNICO
 in sede di **CO.LA.RI. Consorzio Laziale Rifiuti**
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

